

Pro Elisarion

Verbale della 10^a Assemblea generale, Museo nazionale svizzero, Zurigo, il 09. 06. 2018

Presenti: Beat Frischknecht, Presidente; Lukas Piccolin, Georg Linsi, David Streiff, membri del Comitato.

Petra Helm e Christian Marty, Thomas Voelkin, Stephan Jaray, Hans Wenger, Fabio Eiselin, Rolf Thalmann, Thomas Voelkin, Kurt Keller, Bernhard Bläuer, Peter Christen, Mark Wüest, in qualità di ospite, Franz Rickenbach.

Scusati: Marita Keilson, Fabio Ricci, Falk Terlinden, Renato Mondada, Joel Morgantini, Beat Dietschy e consorte, Andrea Raschèr, Hans Christoph von Tavel, Christoph Zürcher, Karin Kupffer e Karl-Heinz Ellner.

A. Parte statutaria

1. Benvenuto da parte di Beat Frischknecht

Beat Frischknecht fa circolare due articoli apparsi nella stampa durante l'anno in rassegna. Uno è di Haimito Nollé del «Bref», l'altro di Mathias Balzer ed è stato pubblicato in diversi giornali («Schweiz am Wochenende», «Aargauer Zeitung» ecc.).

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea generale del 27.5.2017 al Monte Verità

Il verbale è approvato all'unanimità e si ringrazia David Streiff per la redazione. David informa dell'osservazione critica nel verbale precedente sul nuovo Municipale responsabile per l'Elisarion, Renato Mondada. Da questa osservazione è partito uno scambio di corrispondenza tra il Comune di Minusio e il nostro Comitato, in particolare David Streiff. In quell'occasione abbiamo proposto di eliminare quella frase dal verbale, il che avviene oggi.

Nel frattempo, le relazioni sono tornate serene, anzi sono eccellenti. La settimana scorsa c'è stato un incontro cordiale tra il signor Mondada, che oggi purtroppo non è potuto venire a Zurigo, e i due membri del Comitato Lukas Piccolin e David Streiff. Anche Claudio Berger, il custode dell'Elisarion, era presente.

3. Rapporto annuale 2017 del Presidente

Passando in rassegna l'anno scorso, Beat Frischknecht ricorda che avevamo dato priorità assoluta all'accompagnamento del restauro sul Monte Verità. Si sono tuttavia presentate alcune difficoltà. Innanzitutto l'annuncio nella tarda estate, che Lorenzo Sonognini si sarebbe ritirato a fine anno. A inizio anno si è inoltre di nuovo verificato un ammanco finanziario. Petra Helm e Christian Marty hanno comunque potuto prelevare il dipinto circolare già in novembre per conservarlo in modo sicuro in loco durante i lavori di ristrutturazione. I lavori sulla costruzione in legno possono ora cominciare.

A inizio maggio, attraverso il nostro sito ci ha contattati dagli Stati Uniti la signora Frances Tromp van Holst, che svuotando la casa dei genitori è incappata in lettere, foto e un piccolo dipinto di Elisarion. Ci ha chiesto se questo materiale ci interessa. La settimana prossima sarà nei pressi di Basilea, dove incontrerà il nostro membro Rolf Thalmann per la consegna degli oggetti. Beat ringrazia soprattutto il presente Kurt Keller per i suoi magnifici e dettagliatissimi piani e vedute dell'Elisarion, come pure per la ricostruzione delle opere d'arte che vi erano contenute. Ringrazia anche il Comitato per il suo grande impegno e Thomas Voelkin per l'impeccabile gestione del nostro sito e del suo continuo ampliamento.

4. Conti 2017

Georg Linsi presenta il conto annuale. Quest'anno abbiamo chiuso in positivo con un surplus di CHF 2'980.76, il che ha portato il capitale proprio a CHF 39'473.60.

5. Rapporto dei revisori e approvazione dei conti

Il rapporto scritto dei revisori Anita Ammann e Christoph Zürcher viene letto da Georg Linsi. I conti sono approvati all'unanimità, si ringraziano i revisori e si dà scarico con voto unanime al Comitato.

6. Quote sociali

Su richiesta del Comitato, le quote sociali per il 2018 rimangono invariate in franchi svizzeri e in euro. Anche questa proposta viene approvata all'unanimità.

7. Programma d'attività 2018

David e Lukas parlano della visita condotta a Minusio e sul Monte Verità il 5 giugno 2018. Segue il resoconto di Petra e Christian sullo stato attuale dei lavori. A partire da queste osservazioni, risulta il seguente programma d'attività per il nuovo anno.

a) L'Elisarion

I signori Mondada e Berger hanno invitato David e Lukas all'Elisarion, dove li hanno presentati al giovane architetto Matteo Inches, che ha mostrato loro un plastico dello stato attuale dei piani per un ampliamento e per la costruzione di un accesso all'Elisarion per i disabili (vedi osservazione nel verbale 2017, quando la notizia non era ancora confermata). L'architetto ha sottolineato di essersi interessato alquanto per il mondo di Elisar von Kupffer e Eduard von Mayer.

L'assenza di un accesso senza barriere e delle predisposizioni antincendio ha nel frattempo portato a un progetto ampliato. Questo prevede un accesso a partire dal parcheggio, che conduce a un locale interrato ovale momentaneamente vuoto. Questo nuovo spazio sarebbe adibito al futuro archivio e all'ufficio di Claudio Berger. In tal modo, al primo piano si libererebbero altre superfici espositive. Lukas e David si dicono contenti che così l'esterno dell'edificio non subirà modifiche e che con quel locale ovale dall'aspetto vagamente rituale si creerà uno spazio supplementare da usare per onorare la memoria di EvK e EvM.

Nel corso della discussione viene proposto di usare lo spazio liberato del primo piano per allestire una piccola mostra permanente su EvK/EvM, presentando in breve la loro vita e le loro opere, e rimandando al dipinto circolare sul Monte Verità.

Petra Helm propone di approfittare dei lavori a venire per vedere se dietro allo strato di vernice della fine degli Settanta vi siano ancora resti di vernice originale. Se fosse il caso, si dovrebbe rinunciare a imbiancare una sala in cui siano presenti tali resti. Il Comitato lo proporrà ai responsabili (Mondada e Inches) e fisserà un momento in cui per esempio Petra e Christian potrebbero effettuare queste ricerche. Stando a quanto detto dal signor Mondada, se tutto va bene l'Elisarion chiuderà in autunno 2019, per riaprire circa un anno e mezzo dopo.

(Aggiunta di Kurt Keller: bisognerebbe rendere l'architetto attento all'importanza del muro di quello che fu il giardino, parallelamente all'attuale muro del parcheggio)

b) Monte Verità, stato del progetto

David e Lukas spiegano che dopo la partenza di Lorenzo Sonognini non si è trovato un sostituto. La responsabilità è stata affidata a Laura Porta e a Stefania Gallo. Contrariamente a quanto previsto in origine, gli architetti cominceranno a lavorare alla ristrutturazione del padiglione solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione per l'impianto di climatizzazione montato all'esterno. Ciò non dovrebbe prendere molto tempo, per cui si prevede che i lavori potranno concludersi per la fine di ottobre 2018. A quel punto Christian e Petra potranno dedicarsi al restauro del dipinto circolare. Per ragioni di tempo e meteorologiche aspetteranno tuttavia il 2019.

La discussione sulla contestualizzazione del dipinto circolare nell'area dell'entrata del padiglione è stata piuttosto lunga. Era previsto l'intervento di Andreas Schwab, ma ci è stato detto che il prezzo da lui richiesto fosse eccessivo, per cui si è chiesto a Mara Folini (Direttrice del Museo

d'Arte di Ascona), la quale era presente alla riunione. Secondo lei, la mostra accompagnatoria andrebbe allestita valendosi delle nuove tecniche museologiche.

Nel frattempo, sembra che ci sia stato un malinteso quanto al compenso di Andreas Schwab. Lui stesso ha contattato le due responsabili ed è ora prevista una riunione per il 20 o il 22 giugno, in cui si discuterà in dettaglio della mostra accompagnatoria e della questione dell'illuminazione del dipinto circolare. Si chiarirà inoltre chi sarà responsabile di che cosa e in che modo la nostra associazione potrà concretizzare la sua disponibilità a partecipare al progetto (sulla base della mostra del 2011/12).

Christian Marty avverte che la soluzione suggerita dalla signora Folini con l'impiego di mezzi digitali rischia di essere costosa e tecnicamente impegnativa (questa la sua esperienza con il Panorama Bourbaki).

Altro oggetti di discussione sono stati gli orari d'apertura. Per ragioni di risparmio, Porta e Gallo stanno pensando al weekend e a un giorno durante la settimana, mentre a noi pare necessario garantire gli stessi orari come per Casa Anatta. Si parlerà anche di questo.

Bernhard Bläuer e Franz Rickenbach hanno rievocato la questione dell'auspicato eventuale ritorno, in un futuro non ancora definito, del dipinto circolare nella sua sede originale dell'ottagono nel centro culturale di Minusio invece di lasciarlo sul Monte Verità.

B. Bläuer lamenta il fatto che dovrebbe pure essere possibile convincere emittenti televisive di produrre film su Elisar da proporre regolarmente o da rendere accessibili online. David ricorda che un film è già previsto: un regista tedesco, Kobel, sta seguendo i lavori di ristrutturazione e pensa di finire il film per la riapertura del padiglione del dipinto circolare. Secondo Thomas Voelkin ci vogliono ancora molte ricerche per meglio capire il fenomeno di Elisarion.

F. Rickenbach, osservando la situazione da fuori, non riesce a capacitarsi che in Ticino non si sia riusciti a convincere gli enti preposti del potenziale dell'Elisarion come tempio omosessuale: eppure sarebbe una cosa magnifica, anche e soprattutto sul piano internazionale, e anche se molto di quanto c'era da vedere un tempo è andato distrutto.

I responsabili del Comitato ricordano gli ostacoli e l'incomprensione – che non è certo diminuita – da quando il mondo è diventato sempre più pudico per quanto riguarda la rappresentazione del nudo e i limiti d'età delle persone rappresentate. Siamo già molto fieri di tutto quello che siamo riusciti a ottenere negli ultimi dieci anni.

c) Christian e Petra presentano un Powerpoint delle fasi concluse dell'asportazione delle tele del dipinto circolare e del loro trasferimento nel contenitore in cui saranno conservate durante i lavori. Mostrano inoltre un'animazione del futuro dipinto circolare con baldacchino interno.

8. Richieste dei membri

Nessuna.

9. Eventuali

Georg Linsi spiega che con il suo trasloco nella Svizzera orientale ci sono stati disguidi con la corrispondenza postale. Gli inoltri al nuovo recapito non funzionavano, ma ora dovrebbe essere tutto a posto:

dovrebbe bastare scrivere Associazione Pro Elisarion, 6600 Locarno.

Data dell'AG 2019: verrà decisa più tardi.

Parte non statutaria

Visita guidata architettonica del Museo nazionale

Visita guidata della signora Zimmermann del Museo nazionale svizzero che tutti hanno trovato molto interessante.

Aperitivo al bar del ristorante del museo Spitz, poi cena con undici partecipanti alla Markthalle del Viadukt.

Verbale: David Streiff 11.6.2018